

GIUGNO 2023 - NUMERO 8



MACHIAVELLI MAGAZINE

Giornalino scolastico della scuola secondaria di primo
grado di Cadorago

IN QUESTO NUMERO...

PODCAST : I GIUSTI NON HANNO PAURA
SALUTI DEI RAGAZZI DI TERZA

IL 25 APRILE
LEZIONE APERTA DI TEATRO
LA CROCE AZZURRA
LO SPRECO ALIMENTARE
L'ORSA JJ4
D-ORBIT
E MOLTO ALTRO!





**DALLA
SCUOLA**



L'ESPERIENZA DEL GIORNALINO

In questo ultimo numero del giornalino di quest'anno abbiamo voluto fare un bilancio di questa esperienza che è andata via via crescendo in questi anni e in particolare in questo anno scolastico. Abbiamo dato la parola, innanzitutto alla nostra Dirigente per sentire il suo pensiero su questa esperienza che Lei ha seguito con molto interesse numero dopo numero . Segue un articolo scritto dal nostro redattore e impaginatore che riporta il pensiero di tutti i redattori, più di 50, coinvolti in questa esperienza. Speriamo che l'anno prossimo questa esperienza continui con maggiore e rinnovato entusiasmo.

*Gentili Ragazze e Ragazzi,
voglio complimentarmi con Voi Tutti per l'esemplare e appassionato
lavoro di ricerca svolto, in questo anno scolastico, tramite le pubblicazioni
sul Giornalino di Istituto, che ha fornito a tutti i lettori, me compresa,
spunti di riflessione e aspetti di novità non conosciuti, che sono stati poi
approfonditi.
Ogni volta che ponevate alla mia attenzione i vostri articoli, in bozza,
l'entusiasmo mi ha sempre accompagnato per ciascuno di essi. Anzi mi
sono sempre domandata quanti interessi e curiosità vi caratterizzano.
Desidero, altresì, ringraziare Tutti i Vostri Docenti e, in particolare,
l'ideatrice, insieme a Voi, di questa unica e splendida iniziativa culturale,
la Prof.ssa Bernasconi, a mio parere, guida e mentore di grande rilievo
per ciascuno di Voi. Con stima*

La Vostra Preside



L'ESPERIENZA DEL GIORNALINO

Questi 3 anni sono stati molto belli, e di sicuro una delle attività più belle è stata quella del nostro giornalino d'istituto.

Tutto è cominciato durante una verifica di geografia, quando la professoressa Bernasconi ci ha parlato del giornalino che facevano ogni anno, ormai da qualche tempo. Io e un mio compagno ci siamo incuriositi e abbiamo chiesto informazioni alla prof, in seguito il mio primo articolo è stato pubblicato a Febbraio 2021, parlava del lavoro sulle vie di Cadorago, con cui siamo arrivati a scrivere al sindaco e intitolare il parco di Caslino ad Anna Frank.

Quante cose si sono fatte da un solo articolo!

Ho continuato a scrivere articoli tutto l'anno, uno al mese, fino a settembre 2021, quando sono arrivato in seconda, e quelli di terza erano andati alle superiori.

Mi sono proposto di aiutare la professoressa Bernasconi ad impaginare il giornalino e ci ho preso subito la mano. Ormai ho impaginato tutti i numeri, aiutato dalla prof, da ottobre 2021 all'ultimo numero di quest'anno, che state leggendo. Per questo ho preso molto a cuore il Machiavelli Magazine, mi dispiace che l'avventura finisca qui. Questo ultimo anno è stato il più produttivo, le prime hanno accolto bene il progetto e hanno scritto moltissimi articoli. Per concludere, io l'anno prossimo lascerò la scuola media, ma spero che i ragazzi a cui in questi ultimi mesi ho insegnato a impaginare porteranno avanti questa bella esperienza.

Devo ringraziare la preside, che ha supportato il progetto dall'inizio, tutti gli scrittori, che lo hanno reso possibile, e infine, la professoressa Bernasconi, senza di lei tutto questo non ci sarebbe mai stato.

Grazie a Tutti, Buone vacanze!

Alessandro 3^B





PODCAST

La nostra classe la 1[°]A ha iniziato un progetto dove doveva creare un podcast.

Per prima cosa abbiamo deciso è stato l'argomento da affrontare e il titolo. Visto che eravamo in prossimità del 25 aprile abbiamo deciso che

avremmo parlato dei partigiani, nello specifico di Elio Zampiero e Luigi Clerici che sono 2 partigiani di Cadorago facilitati dai fascisti. Il titolo del nostro podcast è "I "giusti "non hanno paura ". Ci siamo divisi i compiti: cercare la musica, scrivere i testi....

Abbiamo, quindi, deciso quale musica era la più adatta per ogni momento della narrazione.

I ragazzi che avevano il compito della "voce" hanno iniziato a provare i primi pezzi.

Le professoresse hanno iniziato a montare i primi pezzi.

Con l'aiuto di Ariele e Pietro, che sono due attori, abbiamo iniziato a scrivere alcuni pezzi riguardanti ciò che cosa stava succedendo in quel periodo.

Non ci siamo fermati qui, ma abbiamo chiesto a due nonni dei nostri compagni, che hanno vissuto in quel periodo, che cosa si ricordassero, e gli abbiamo fatto altre domande.

Il 25 aprile i ragazzi con il ruolo di " voci " con la professoressa sono andati a sentire il discorso del sindaco, della signora Bianchi e di un altro signore.

Hanno registrato i loro discorsi e li hanno aggiunti.

Per la nostra classe è stata una bella esperienza perché ha coinvolto tutti e abbiamo imparato con molto interesse gli avvenimenti di quel periodo storico.

Beatrice 1A

A questo link potrete ascoltare il podcast

<https://youtu.be/IPzyHZOXbCO>





L'AFFETTIVITÀ

Questo progetto è stato svolto con la psicologa Paola Tancredi.

Ci sono stati tre incontri collegati tra loro:

il primo, dove abbiamo scritto su alcuni foglietti delle nostre amicizie, delle nostre paranoie, dei nostri problemi... o comunque, più in generale, come ci sentiamo equali emozioni e proviamo. Il secondo, nel quale abbiamo creato dei gruppi con cui abbiamo potuto esprimerci in varie situazioni per poi confrontarci tra di noi e aiutarci l'un l'altro.

Nel terzo, e ultimo incontro, abbiamo concluso il lavoro precedente, dopodichè elencato i punti che secondo noi dovrebbero essere rispettati da tutti per diventare e rimanere buoni amici.

A nostro parere questo percorso è stato di grande aiuto riuscendo inoltre ad arricchirci, facendoci capire che parlare con qualcuno dei propri problemi te ne fa liberare dal peso.

Ci hanno inoltre insegnato a non incolpare nessuno e renderci conto che ognuno controlla il proprio destino, scoprendo che le emozioni possono assalirci in ogni momento della nostra vita, ma possiamo imparare a controllarle.

Una frase che ci è rimasta impressa è "la sensibilità è una forma di intelligenza, è inutile cercare di spiegarla a chi ne è privo" perché spiega come le persone deboli siano più intelligenti, non mentalmente come ad esempio per una gara di matematica, ma a livello di maturità: solitamente un ragazzo sensibile è bravo ad ascoltare, ha pensieri molto spesso profondi che però non condivide per paura degli altri.

Sono stati 3 incontri densi che ci hanno fatto riflettere e crescere!

Sofia 2^C





I LIBRI VOLANTI DI MR.MORRIS LESSMORE

Inizia tutto quel mercoledì quando i ragazzi di terza hanno avuto le prove Invalsi e noi in sostituzione del prof. Giovanelli impegnato nell'assistenza abbiamo avuto la prof. Bernasconi che ci ha fatto vedere una breve animazione dal titolo "i fantastici libri volanti di Mr. Morris Lessmore".

La storia di Mr.Morris

Inizia tutto con Mr.Morris che stava scrivendo un suo libro e, ad un certo punto, arriva un uragano che porta tutto via: le case, le persone, ogni cosa e si ritrovano in questo mondo sottosopra e spento. Si mette in cammino e, trova una parte colorata.

Mr.Morris, alzando gli occhi al cielo, vede una ragazza tutta colorata che vola tra i libri. Lei lascia a Morris il suo compagno di avventure un libro il cui protagonista è un ovetto che scavalca la recinzione e da grigio e nero anche il mondo di Mr. Morris diventa colorato. Mr Morris guidato dal libro che ha avuto trova una biblioteca abbandonata piena di libri; Mr.Morris si prenderà cura di loro, li aggiusterà, li curerà .

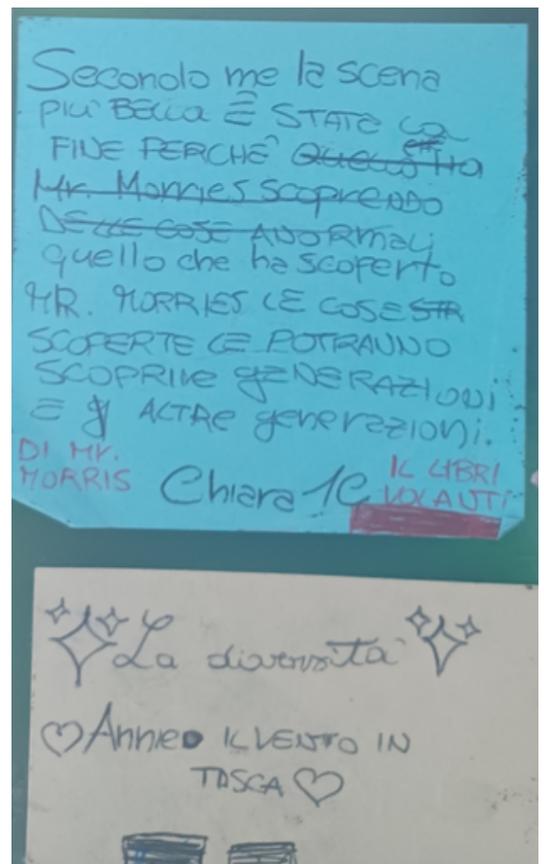
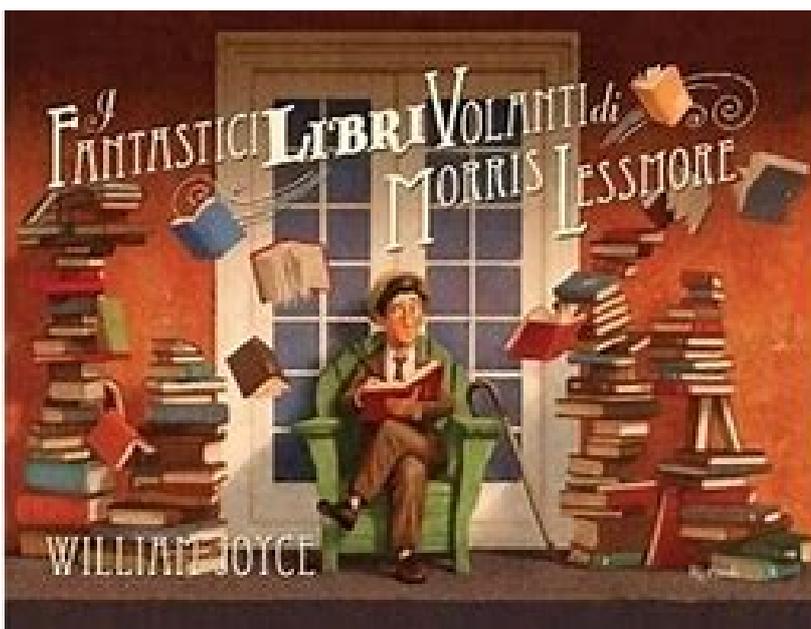
In particolare c'era un libro tutto sfasciato che stava morendo, Morris non sa più che fare, da ultimo comincia a leggerlo e il libro si rianimerà subito. Infine, comincerà a distribuirli, chiunque prende un libro se ne va colorato.

Il lavoro con i post-it

La professoressa Bernasconi ci ha dato 2 post-it in uno dovevamo mettere il nostro pezzo del filmato preferito e l'altro il libro che ci ha cambiato la vita, come è avvenuto per Mr Morris.

Questo lavoro ci ha coinvolto molto e ci ha fatto riflettere su come i libri ci possono cambiare la vita.

Chiara 1^C





LEZIONE APERTA DI TEATRO

Nel corso dell'anno, come già sapete, noi abbiamo partecipato ad un laboratorio di teatro.

Al termine di questa esperienza abbiamo organizzato una lezione aperta a cui potevano partecipare i nostri genitori, per mostrare loro le diverse attività che abbiamo svolto spiegandone anche quali fossero gli obiettivi che si prefiggevano.

Venerdì 28 aprile alle ore 18.00 eravamo tutti pronti per la nostra esibizione.

Le classi partecipanti sono state le seconde: 2^A, 2^B, 2^C. Ogni classe ha presentato una attività svolta nel corso dell'anno.

Dopo aver visto la 2^A fare la camminata dei ritmi con tanta concentrazione e precisione, toccava a noi di 2^B esibirci. La nostra attività era nata nel corso dell'anno quando, inventando una storia, abbiamo immaginato di dover ripagare la Lim che era stata rotta. L'idea che ci è venuta è stata quella di vendere i nostri oggetti del cuore. Così abbiamo cominciato a dirci quale fosse il nostro oggetto del cuore e a scrivere perché era così importante per noi. Abbiamo cambiato punto di vista e raccontato anche l'incontro dell'oggetto con noi facendo parlare proprio il nostro oggetto. Ne sono nati dei testi che abbiamo voluto leggere e presentare all'interno degli esercizi di occupazione omogenea dello spazio. Tutto è andato bene, i nostri genitori sono stati soddisfatti e oltre agli applausi ci hanno fatto molti complimenti. Tutta l'emozione che avevamo prima di esibirci è sparita ed è subentrata la soddisfazione e l'euforia di aver fatto un buon lavoro.

Infine, dopo di noi, la 2^C ha presentato un'attività chiamata l'orchestra che ci ha davvero stupito per la precisione e la sincronia con cui i nostri compagni si muovevano.

Questa del teatro è davvero un'attività che ci coinvolge e ci permette di approfondire la conoscenza di noi stessi e degli altri nella consapevolezza del rispetto reciproco.

Angelo e Rayane 2^B





RECENSIONI DI TEATRO

Quest'anno la nostra classe ha svolto un laboratorio di teatro condotto da Pietro e Ariele. Per un'ora alla settimana ci siamo trovati in auditorium per svolgere giochi e attività con loro.

Oggi intervistiamo Bianca Bergo 1C

- Ciao
- Ciao
- Come ti chiami?
- Bianca
- Ti è piaciuto il lavoro di teatro?
- Sì molto
- Qual è stato il tuo gioco preferito?
- Il lupus

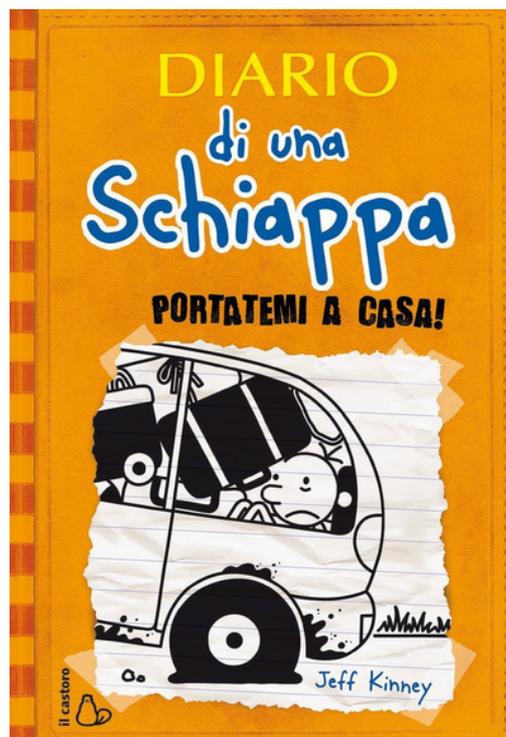
Chiara 1C

RECENSIONI LIBRI

Intervistiamo Chiara Di Fiore 1C

- Ciao come tu chiami
- Chiara
- Che libro hai letto
- So che non è un vero libro però (diario di una schiappa) Portatemi a casa
- Quali sono i personaggi
- Sono Gregory:il personaggio principale Manny:il fratellino Rodrick:il fratello maggiore e molti altri
- Grazie di aver partecipato
- Grazie a voi dell'esperienza magnifica

Chiara 1C





CARA SCUOLA...

I SALUTI ALLA SCUOLA DALLA 3^B





CARO/A,

siamo giunti al termine del nostro viaggio insieme. Ricorderò questi anni e ti ricorderò con gioia, per quello che sei stato e per quello che mi hai dato.

Si apre davanti a te un nuovo orizzonte pieno di speranze e di promesse per il futuro. Affronta con coraggio le fatiche e le difficoltà che ti si presenteranno, guarda negli occhi le tue tigri bianche, non fuggirle. Ci saranno giorni sereni e giorni bui nella tua traversata, ma sono certa che il tuo domani sarà quello che tu avrai costruito per te stesso/a .

Non dimenticare che “Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni” (Eleanor Roosevelt). Sono i sogni che ci danno forza, e, come abbiamo letto, “porta con te la speranza e metti nello zaino i tuoi sogni e non dimenticare che il viaggio è una scoperta” (Kobi Yomada).

Spero che in questo viaggio porterai con te le esperienze e gli insegnamenti su cui spesso abbiamo riflettuto, in particolare ti chiedo di portare con te queste 6 parole:

- 1. Lettura:** leggere, leggere, leggere perché “Chi legge ha il coraggio di cambiare se stesso e il mondo” (F. Silei). Leggere è l'unico modo per capirsi, per capire gli altri e il mondo, è dare un senso e, solo se si comprende, si può progettare per sé e per gli altri qualcosa di diverso.
- 2. Parole:** usa le parole per costruire ponti e non muri. Spesso abbiamo riflettuto sul valore e sul peso delle parole, usale per metterti in relazione e non per creare distanze con gli altri. Ricorda che “pensare è pesare le parole” (D. Aristarco), quindi pensa scegliendo le giuste parole.
- 3. Rispetto:** non giudicare mai gli altri, “Prima di giudicare una persona cammina per 3 lune nei suoi mocassini” (S. Creech, proverbio indiano). Ognuno ha in sé qualità aspetti positivi, bellezza. Cerca di scoprirli, non farti influenzare da pregiudizi e stereotipi.
- 4. Diversità:** accoglila, la tua e quella degli altri perchè la diversità ci fa sempre più ricchi. È solo confrontandoci con chi è diverso da noi che possiamo arricchirci, chi è come noi non aggiunge altro a noi. Solo dalla diversità delle note nasce l'armonia di una musica. Solo dalla diversità delle parole nasce la storia di un libro.
- 5. Scrittura:** scrivi, scrivi pensieri, scrivi emozioni. Scrivere è pensare sulla carta, è dar peso alle parole, è fare ordine dentro e fuori di noi, è dar voce e peso a ciò che siamo. Tieni sempre a portata di mano qualcosa per scrivere (ricordi Stella la protagonista di Mia?) e annota te stesso e il mondo attorno a te. La scrittura ci rende cittadini, ci rende uomini e donne capaci di interagire con il mondo, ci aiuta ad indagare e conoscere meglio noi stessi.
- 6. Partigiano:** sii partigiano, prendi una posizione, non essere indifferente, ti ricordo le parole di Gramsci: “Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo è vigliaccheria, non è vita”. E allora schierati, sii di parte e lotta per i tuoi sogni senza paura.



Mi fermo qui, non vorrei essere, come sempre, troppo prolissa anche se continuare a scrivere è un modo per non staccarmi da voi.

Ti lascio con la preghiera del viaggiatore di San Patrizio, un augurio per il tuo nuovo viaggio e un arrivederci per noi.

“Sia la strada al tuo fianco,
il vento sempre alle tue spalle,
che il sole splenda caldo sul tuo viso,
e la pioggia cada dolce nei campi attorno e,
finché non ci incontreremo di nuovo,
possa Dio proteggerti nel palmo della sua mano.”

Il mondo sta aspettando qualcuno come te!

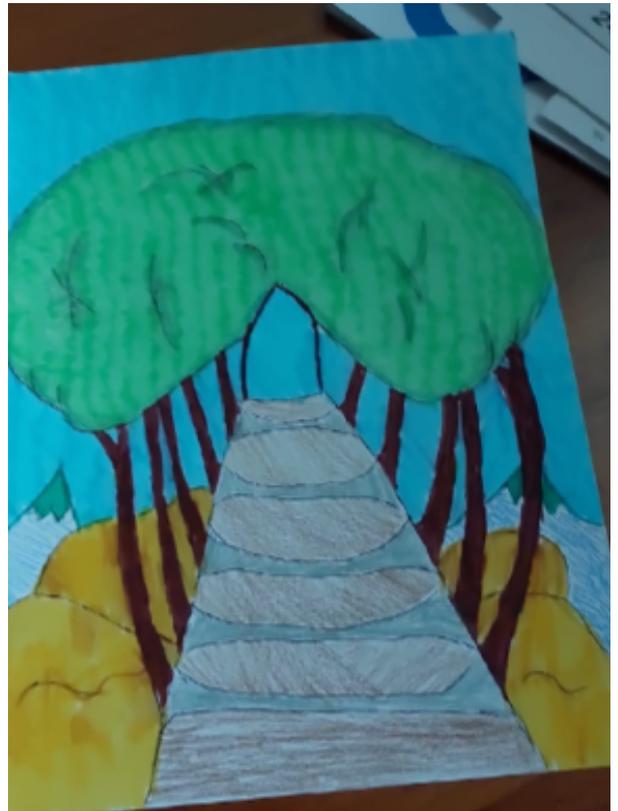
La tua prof

Cadorago 24.5.2023





PAGINE D'ARTE





STORIE DI SPIN-OFF E SCRATCH

In questo secondo quadrimestre, nelle ore di italiano abbiamo letto un libro bellissimo “ La ragazza che legge le nuvole” di E. Castiglioni.

Durante la lettura del libro, abbiamo svolto molte attività sia per imparare strategie di lettura e comprensione che di scrittura.

Una tra queste è stata il Padlet, una bacheca digitale su cui scrivere i nostri pensieri e commentare quello che viene scritto dai compagni.

Dopo la lettura della prima della prima del libro abbiamo iniziato un’attività che ha visto coinvolte le nostre abilità di scrittura e quelle digitali, infatti l’obiettivo era animare una storia con scratch (il qrcode vi permetterà di leggere il nostro e-book)

Scratch è un sito che ti permette, grazie a dei codici, di creare storie e animazioni nei modi più strani e divertenti possibili e l’unica limitazione è la nostra immaginazione.

Abbiamo iniziato scrivendo delle storie di spin off e per farlo abbiamo solo usato la nostra immaginazione. Abbiamo inventato momenti di vita relativi ai personaggi secondari del libro di cui noi non sapevamo assolutamente nulla e abbiamo scritto una storia su di loro. Con le nostre storie, che abbiamo raccolto in un e-book, abbiamo realizzato delle animazioni.

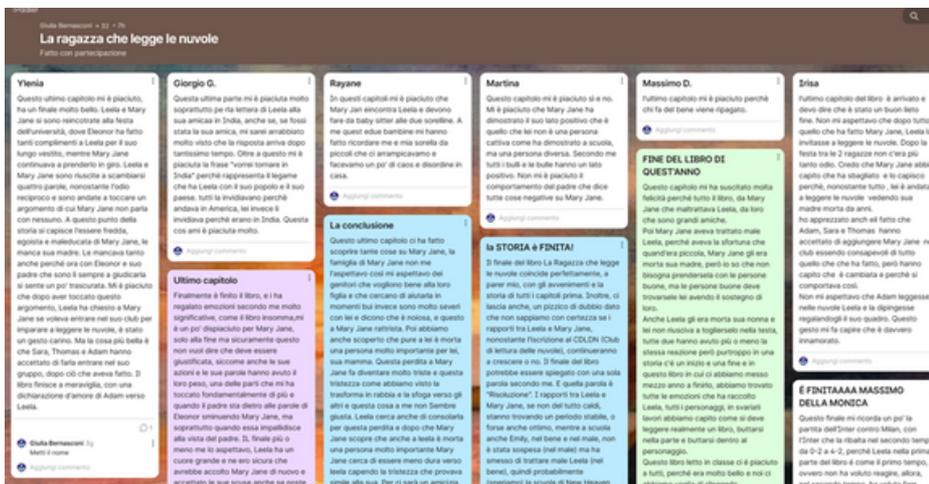
Questo lavoro ci ha occupato tanto tempo, ma abbiamo imparato a fare delle cose lentamente, a spezzettare le singole operazioni, a dare comandi ed eseguire precise procedure, per riuscire a fare il miglior lavoro possibile.

Grazie a Scratch si possono creare delle vere e proprie scene che possono variare di stile, ma anche di lunghezza.

Le storie di spin off sono state fatte su: Sara (la migliore amica di Leela), Il Falchetto (colui che ha salvato Leela dalla tigre), la nonna (la nonna di Leela che le ha insegnato a leggere le nuvole), Emily (la nemica di Leela) e il padre di Leela (il padre che l’ha sempre protetta).

E’stato un lavoro davvero fantastico!

Presenteremo le nostre attività ai genitori il giorno 31 maggio alle ore 11.00.





Attualita'

INTERVISTA ALLA CROCE AZZURRA

La Croce Azzurra di Cadorago, fin dal 1973 è presente sul territorio del nostro comune. Oggi può contare su 150 volontari iscritti, ragazzi e ragazze del servizio Civile Universale, giovani e meno giovani oltre ai dipendenti ed a più di 20.000 interventi di assistenza sul nostro territorio. E' storia del nostro territorio e chiunque, a Cadorago, anche solo passando vicino al nuovo campo di calcio, alla palestra di pallavolo od alla Scuola Primaria, non può non aver visto le grandi ambulanze (alcune nuovissime) , parcheggiate e pronte a partire in caso di bisogno!!!

Oggi siamo qui per intervistare un 'impiegata della croce azzurra di Cadorago, oltre che un' eccellente atleta di livello Nazionale (judoka per il MonClub di Appiano Gentile di cui anche io faccio parte)Greta!!!!

Ciao Greta, per iniziare vorrei chiederti, per quale ragione hai cominciato a collaborare con Croce Azzurra?

- E' iniziato quasi per caso. Fin dalle superiori ero molto affascinata da questo mondo, ma a causa di impegni sia scolastici che sportivi sapevo che ciò che mi mancava era proprio il tempo. Durante il mio ultimo anno di università a causa della pandemia non ho potuto né frequentare le lezioni in presenza né allenarmi ed, avendo più tempo libero, ho deciso di intraprendere un nuovo percorso che mi ha portato fino a qui.

Quale ruolo ricopri all'interno di Croce Azzurra?

- Sono una dipendente. In tutto siamo 10 e ci dividiamo turni e servizi tra la sede di Cadorago e quella di Limido Comasco.

Come si svolge una giornata tipo?

- Dipende molto dai turni che sono di 7 ore per l'emergenza (118) e di 6 per i servizi non urgenti (dimissioni, visite, dialisi, trasferimenti in ambulanza, mezzi disabili o auto). Il ritmo della giornata varia in base alla quantità di servizi che vengono assegnati. A questi bisogna aggiungere poi tutti i lavori ordinari che riguardano manutenzione e pulizia mezzi, pulizia sede, programmazione dei trasporti, centralino, organizzazione corsi..

Quale è stato l'intervento che ricordi con più piacere?

- Durante i miei primi giorni di servizio civile ho accompagnato una signora che sarebbe entrata in una struttura per anziani. L'idea di dover lasciare casa sua la rendeva molto triste e mi ricordo che si è confidata con me, raccontando i suoi ricordi. Lentamente si è tranquillizzata e mi ha ringraziato per averla ascoltata. Mi ricordo che era vestita con un completo verde molto elegante e prima di salutarmi mi ha confidato che quel colore avrebbe portato fortuna a entrambe.



Consigliaresti ai ragazzi della mia età (quando potranno) di pensare a Croce Azzurra come esperienza di lavoro o volontariato?

- Assolutamente sì, che sia per servizi di emergenza che per quelli secondari, fare volontariato è un'esperienza che ti fa crescere come persona.

Greta è proprio come Croce Azzurra e come lei ci conferma che “...le persone che aiutiamo restituiscono sorrisi, strette di mano e ancora sorrisi. La miglior ricompensa per noi!”

E allora io la ringrazio tanto, per aver risposto a queste domande e le auguro una buona continuazione per tutto!!

Davide 1^B





L'ORSA JJ4

Tutti abbiamo sentito o letto sui giornali dell'orsa JJ4 e della tragedia avvenuta in Trentino Alto Adige in cui Andrea Papi, un runner si è trovato nel bosco faccia a faccia con un'orsa e i suoi tre cuccioli. L'orsa lo avrebbe aggredito e ucciso.

Il presidente del Trentino Maurizio Fugatti ha detto che l'orsa denominata JJ4 è pericolosa e va abbattuta. Il TAR, il tribunale amministrativo, però salva l'orsa e dice che va trasferita e non uccisa. La stessa mamma del runner Andrea Papi dice "Anche se uccidete l'orsa non riavrò indietro mio figlio".

Al momento l'orsa non sarà abbattuta, è tenuta prigioniera, e si attende il 25 maggio per la decisione definitiva del tribunale di Trento in merito alla sua soppressione.

Ma chiediamoci perchè avvengono queste tragedie?

In Trentino non c'erano più orsi, ma sono stati portati dall'uomo per effettuare il cosiddetto ripopolamento. Questo è avvenuto anche con i lupi in alcune zone d'Italia. Gli orsi però hanno bisogno di spazio e cibo e l'uomo non riesce più a monitorare la loro presenza perchè si sono riprodotti troppo velocemente fino a diventare troppi, più di quelli che il territorio può effettivamente ospitare. Così sono diventati ingestibili e l'uomo non ha più potere di controllo su di loro.

E' stato il progetto Life Ursus nel 1999 che ha cominciato a portare orsi in Trentino proprio per salvare un piccolo gruppo di 9 orsi. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea, puntava proprio alla reintroduzione di una comunità di orsi bruni che nell'arco di qualche decina di anni avrebbero dovuto diventare 40-50. I primi esemplari furono monitorati, ma poi questo non è più stato possibile. Ora gli orsi che popolano il Trentino sono più numerosi e il loro unico vero nemico sembra proprio l'essere umano.

Melania e Sofia 2^B





I GUINNES WORLD RECORD

NEL MONDO C'È MOLTA GENTE CHE VUOLE EFFETTUARE DIVERSI RECORD PER POI FINIRE IN TV OPPURE SU LIBRI MOLTO IMPORTANTI, PER NOI ALCUNI DI QUESTI SONO STREPITOSI E IMPOSSIBILI.

ABBIAMO TROVATO ALCUNI RECORD CHE CI HANNO LASCIATO A BOCCA APERTA COME:

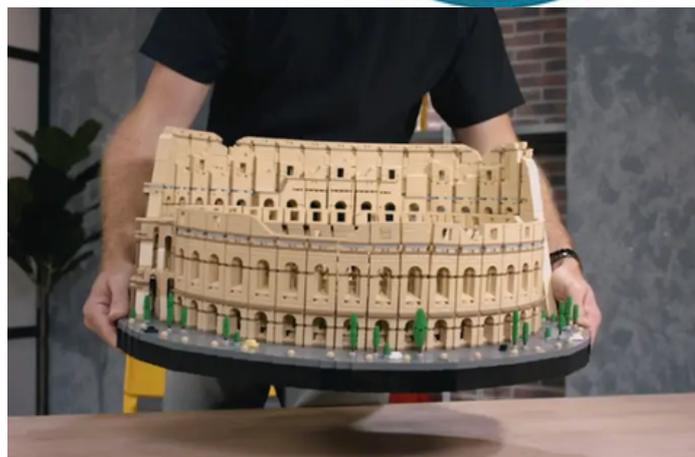
- UNA DONNA SUDAFRICANA, DI NOME INGAR VALENTYN È RIUSCITA A PREPARARE 249 TAZZE DI TÈ IN UN'ORA. ELLA IN 20 MINUTI AVEVA GIÀ VERSATO 92 TAZZE E IN QUESTO SUO RECORD SOLO UNA NE È STATA SQUALIFICATA PERCHÉ NON ERA ABBASTANZA PIENA.

- UN ALTRO RECORD È POSSEDUTO DA PAUL UFEMA CHE È RIUSCITO IN 13 ORE, 37 MINUTI E 36 SECONDI A TERMINARE LA COSTRUZIONE DI UN SET DI LEGO DA 9.036 PEZZI, CHE RIPRODUCE IL NOSTRO COLOSSEO. CON UN'ALTEZZA DI 27 CM, UNA LARGHEZZA DI 52 CM E INFINE UNA PROFONDITÀ DI 59 CM.

- IN SICILIA INVECE, PIÙ PRECISAMENTE A CATANIA, 4 ANNI FA, 3 CUOCHI HANNO PREPARATO L'ARANCINO/A PIÙ GRANDE AL MONDO. PESAVA BEN 32 CHILI E 700 GRAMMI BATTENDO COSÌ IL RECORD PRECEDENTE DI 20 KG.

COME POSSIAMO VEDERE DA QUESTI 3 RECORD SEMBRANO IMPOSSIBILI, ANCHE SE IN VERITÀ PER NOI LO SONO, MA QUESTE PERSONE SONO RIUSCITE A COMPLETARLI.

Giulia.C e Asia 2^C





25 APRILE

Cosa successe il 25 aprile 1943?

Il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia ordina l'insurrezione generale di tutti i gruppi combattenti. A Milano arrivano, in una città in sciopero, i partigiani di tutte le zone

Che cosa si festeggia il 25 di aprile?

Il 25 aprile viene festeggiato in tutta Italia quale Festa della Liberazione. La data fu scelta dal CLN perchè proprio il 25 aprile, da Milano, partì l'appello per l'insurrezione armata della città di Milano, sede del comando partigiano

Chiara 1^C



1 MAGGIO

Com'è nata la Festa del lavoro?

La festa del primo maggio divenne ufficiale in Europa a partire dal 1889, quando venne ratificata a Parigi dalla Seconda Internazionale, organizzazione che aveva lo scopo di coordinare i sindacati e i partiti operai e socialisti europei. In Italia la festa del 1° maggio fu introdotta solo due anni dopo.

Cosa è successo il Primo Maggio?

Il 1° maggio 1886 fu indetto uno sciopero generale in tutti gli Stati Uniti per ridurre la giornata lavorativa a 8 ore. La protesta durò 3 giorni e culminò, il 4 maggio, col massacro di Haymarket: una vera e propria battaglia in cui morirono 11 persone.

Chiara 1^C





LA STORIA DEL 25 APRILE

COME GLI USA, REGNO UNITO, RESISTENZA E PARTIGIANI HANNO RISOLLEVATO L'ITALIA DALL'OCCUPAZIONE NAZIFASCISTA

-22 MAGGIO 1939

Il Terzo Reich Tedesco di Hitler firma il Patto d'Acciaio con l'Italia Fascista di Mussolini. I 2 paesi stringono una fortissima alleanza e un accordo di aiuti l'uno all'altro in caso di guerra.

-1 SETTEMBRE 1939

La Germania invade la Polonia dalla regione della Prussia, adottando la strategia Blitzkrieg "Guerra lampo". 2 Giorni dopo, Regno Unito e Francia dichiarano guerra al Reich: l'Europa, dopo solo 20 anni torna ad essere in guerra. La partecipazione alla Campagna di Polonia dell'Urss e la presa tedesca di Varsavia fanno collassare la Repubblica Polacca.

Ma l'Italia?

Il Regno d'Italia, nonostante il Patto d'Acciaio, si dichiara neutrale, con la giustificazione di impreparazione militare.

-10 MAGGIO 1940

La Germania Nazista invade la Francia, passando per il Belgio, l'Olanda ed il Lussemburgo. Ad inizio Giugno Parigi cade in mano tedesche, e l'Italia, vedendo le straordinarie imprese naziste, non può più aspettare: il 10 Giugno, davanti ad una folla in estasi, Mussolini annuncia l'entrata in guerra dell'Italia, che dichiara guerra a Regno Unito e Francia. La zona nord della Francia, compresa Parigi, è occupata dai tedeschi, ma il sud, ancora libero, viene invaso dal Regio Esercito (Italia). Ma l'Italia fallisce l'invasione e guadagna solo pochi metri. Anche in Grecia ed in Egitto l'Italia fallisce le sue invasioni, perciò, d'ora in poi Mussolini, è costretto a seguire tutto quello che fa Hitler.

-23 OTTOBRE-5 NOVEMBRE 1942

Nel 1941, Erwin Rommel, era sbarcato in Africa con tantissime corazzate tedesche per aiutare l'Italia a sconfiggere i Britannici. L'Impero Britannico, il più vasto al mondo, riuscì a resistere, e solo la Cirenaica fu conquistata, ma piano piano, gli Italo-Tedeschi, avanzavano verso il Canale di Suez. Ma lo sbarco degli USA in Marocco, e la Battaglia di El Alamein, segnarono un punto di svolta in Nord Africa: nonostante la grande combattività italiana, gli alleati riuscirono a battere le forze dell'Asse, che si ritirarono dall'Africa ad inizio 1943. I tedeschi, che nel 1941 avevano invaso con 4 mln di uomini l'URSS, perdono a Stalingrado (vicino alla Transcaucasia) e i comunisti sovietici iniziano la loro avanzata verso Berlino, mentre anche in Asia, gli Americani iniziano a battere l'Impero Giapponese: vittoria dopo vittoria, gli Alleati iniziano a battere le forze imperiali e i Nazifascisti.



-10 GIUGNO 1943

L'Italia è in crisi. Continue sconfitte militari e gravi crisi economiche mettono in ginocchio l'alleato della Germania. Così, il 10 Giugno 1943, gli alleati decidono di invadere il primo stato fascista d'Europa, il ventre molle dell'Asse: l'Italia. Il 10 Luglio gli anglo-americani sbarcano in Sicilia, che verrà conquistata facilmente. Il 19 Luglio il duce e Hitler, si incontrano a Villa Gaggia, dove devono discutere della situazione dell'Italia. A Hitler, però, sfugge un dettaglio: vuole occupare tutta l'Italia del Nord. Ma l'incontro si interrompe quando vengono informati dei bombardamenti Alleati su Roma: la capitale è sotto assedio. Mussolini comprende e capisce che l'Italia non è più in grado di continuare la guerra... Il 25 Luglio 1943, Mussolini viene invitato a dimettersi e, poco dopo, è arrestato. Sale al governo Pietro Badoglio, che discute con gli alleati in gran segreto per avere una pace separata. Ma gli alleati possono solo accettare un armistizio, o una resa incondizionata. Perciò, il 3 Settembre, su una tenda militare a Cassibile, un generale Italiano, su delega di Badoglio, firma l'armistizio (pubblicato l'8), con cui l'Italia esce dalla guerra. Così, il Re Vittorio Emanuele III e il governo si rifugiano a Brindisi, nella Puglia occupata dagli alleati. Ricevuta la notizia, i tedeschi occupano tutto il nord Italia e liberano Mussolini: nasce la Repubblica Sociale Italiana (stato fantoccio nazista) e il Comitato di Liberazione Nazionale, con cui il governo Italiano combatte le forze dell'Asse al fianco degli alleati: è l'inizio della GUERRA CIVILE ITALIANA

In questi anni di Guerra Civile a Napoli, Bologna e Milano i Partigiani liberano le città prima che arrivino gli anglo-Americani. Il 25 Aprile 1945 gli alleati ed i partigiani entrano a Milano, liberandola, mentre il Duce, dopo un tentativo di fuga in Svizzera, verrà trovato e fucilato da un gruppo di partigiani, e sarà appeso, insieme all'amante, per i piedi a Piazzale Loreto. Il 30 Aprile i sovietici entrarono a Berlino, e Hitler si suicidò, con sua moglie, nel suo bunker, mentre il Giappone si arrenderà dopo le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki, e l'invasione russa della Manciuria, ad inizio Settembre. Ma questi 3 anni, 1943, 1944 e 1945 verranno sempre ricordati in Italia come una guerra civile in cui non solo gli Anglo-Americani, ma anche, soprattutto, il popolo liberarono l'Italia dalle forze Nazifasciste, gettando le basi, per quella che sarebbe diventata una Repubblica democratica.



IN MEMORIA DI TUTTE LE VITTIME CHE HANNO COMBATTUTO PER LA LIBERTÀ E PER L'ITALIA, MORENDO PER GARANTIRE UN FUTURO DI LIBERTÀ A QUESTA NAZIONE.

R. I. P.



SEMIFINALE INTER -MILAN

Oggi parleremo della partita Inter - Milan disputata per la semifinale di Champions League 2023.

L'andata non è andata molto bene per i rossoneri, al contrario per la squadra nerazzurra di Inzaghi che ha trionfato con un netto 2 a 0 con goal di Edin Dzeko e Mkhitarjan al 7' e all' 11 minuto siglando la vittoria.

La partita è stata a senso unico per la squadra nerazzurra che l'ha dominata per tutti i 90 minuti. Il Milan è entrato in campo senza un suo giocatore pilastro, ovvero Rafael Leao, che per infortunio ha dovuto saltare la partita di andata lasciando il diavolo nelle mani di Saelemaekers fascia sinistra belga. I nerazzurri, invece, hanno giocato con il solito schema 3-5-2 alla maniera di Inzaghi.

Il ritorno era pieno di speranza per i tifosi rossoneri anche per il ritorno di Rafael Leao, anche se il 2 a 0 della andata era un risultato pesante. La partita di ritorno è finita 1 a 0 per il biscione con il risultato complessivo di 3 a 0 la partita il primo tempo è molto equilibrata da tutte le parti con un Milan che sembra credere nella rimonta. Nel secondo tempo invece troviamo una partita totalmente diversa con un Inter molto aggressiva e un Milan costretto ad arretrare dietro senza risultati trovandosi negli ultimi 20 minuti così stanchi da sparare via la palla come se non ci fosse un domani.

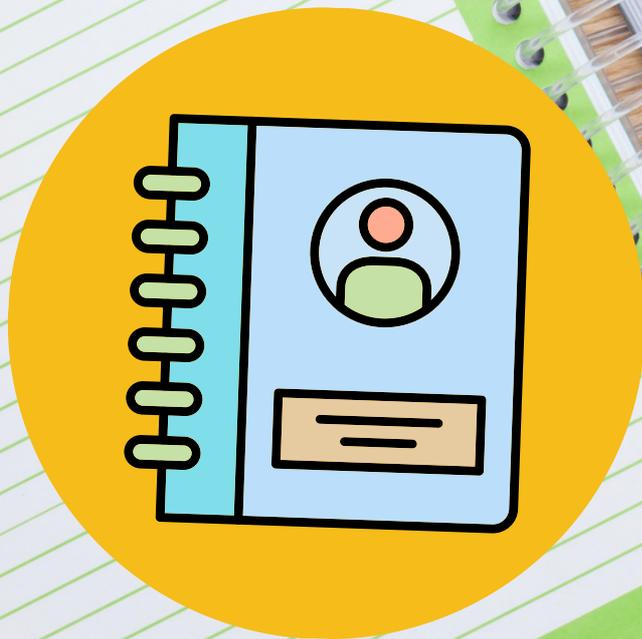
Grazie a questa magnifica semifinale e le sue coreografie, l'Inter può andare direttamente in finale di Champions League contro la squadra inglese del Manchester City.

Noi auguriamo all'Inter di poter vincere e portare la coppa in Italia.
Buona fortuna Inter!

Massimo Della Monica e Giorgio Gavarini



Rubriche





NOVITÀ: CHATGPT

Ciao a tutti, come molti sapranno chatgpt è stata reintrodotta in Italia, il garante della privacy ha raggiunto un accordo in modo che chatgpt si possa usare, mostrando un banner all'apertura che ci parla della loro informativa sulla privacy. Questo mese, l'ultimo numero, gli abbiamo chiesto di farci un articolo di 200 parole sull'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna.

L'EMILIA-ROMAGNA AFFRONTA L'ALLUVIONE: COMUNITÀ UNITE PER LA RICOSTRUZIONE

L'Emilia-Romagna è stata recentemente colpita da un'importante alluvione che ha causato danni significativi in diverse zone della regione. Le forti piogge abbondanti hanno portato a un aumento del livello dei fiumi, causando inondazioni e creando situazioni di emergenza.

Le città e i paesi dell'Emilia-Romagna si sono trovati di fronte a sfide senza precedenti. Strade allagate, case danneggiate e interruzioni nell'approvvigionamento dell'energia elettrica hanno creato difficoltà per gli abitanti. Tuttavia, in questa situazione difficile, la forza della comunità si è dimostrata fondamentale.

Le squadre di soccorso, i volontari e le organizzazioni locali si sono mobilitati per offrire aiuto e sostegno alle persone colpite. Gli sforzi di evacuazione e soccorso sono stati rapidi ed efficaci, assicurando che le persone fossero al sicuro e ricevessero l'assistenza necessaria. Gli alloggi temporanei sono stati organizzati per coloro che hanno perso le proprie case, garantendo un riparo sicuro per tutti.

Inoltre, la solidarietà delle persone è stata evidente in tutta la regione. Sono stati organizzati raccolte fondi e donazioni di beni di prima necessità per aiutare le famiglie colpite a ricostruire le proprie vite. Le scuole hanno organizzato iniziative per coinvolgere gli studenti nella raccolta di fondi, dimostrando l'importanza dell'emergere di una generazione solidale e attenta alle esigenze degli altri.

Mentre l'Emilia-Romagna si impegna nella fase di ricostruzione, è importante ricordare l'importanza della prevenzione e della pianificazione. Le autorità locali stanno valutando misure per affrontare le future emergenze e mitigare i danni causati da eventi atmosferici estremi.

L'alluvione in Emilia-Romagna ha messo alla prova la resilienza e la solidarietà della regione, dimostrando che la forza delle comunità può superare anche le sfide più difficili. Ora è il momento di ricostruire insieme, per costruire un futuro più sicuro e preparato alle emergenze.



I CORMORANI

I Cormorani sono neri uccelli d'acqua dal collo lungo con un becco giallo a forma di cilindro appuntito in cima.

In molti lo confondono con il Marangone dal ciuffo, anche per le sue dimensioni di 90 cm. Le sue guance e il mento sono ricoperti da piume permeabili bianche.

In estate, negli adulti, è presente una macchia bianca ai fianchi.

La specie di uccelli cormorani si trovano principalmente in zone umide della Sardegna e del Tirreno, ma anche in alcune regioni italiane come il Piemonte, l'Emilia-Romagna e il Veneto.

Negli anni 1990 in Sicilia, Lombardia e Friuli Venezia-Giulia si verificarono tentativi di insediamento.

I cormorani sono una specie gregaria, ovvero una specie che vive in gruppi di pochi o molti esemplari.

Nel 1900 erano quasi estinti.

I loro fattori di minaccia sono rappresentati dall'inquinamento delle acque e la distruzione di siti idonei alla nidificazione.

HABITAT

Il cormorano è una specie socievole. Frequenta coste, lagune e acque interne.

Scelgono il proprio habitat anche in base a disponibilità alimentari.

La pesca della specie (sia collettiva che singola) è adattata alle diverse condizioni ambientali, alla presenza e al tipo di risorsa ittica. Si nutrono principalmente di Ciprindi.

Michelle e Elia B. 2^C





ALBERO PIÙ ALTO DEL MONDO

HYPERION È L'ALBERO PIÙ ALTO DEL MONDO, CON 115,66 METRI DI ALTEZZA. È PIÙ ALTO DEL BIG BEN, DELLA STATUA DELLA LIBERTÀ E DELL'ARCO DI TRIONFO.

SI TROVA IN CALIFORNIA NEL PARCO NAZIONALE DI REDWOOD (NELLA PARTE OCCIDENTALE), ANCHE SE LA POSIZIONE ESATTA NON È MAI STATA RIVELATA. È STATO SCOPERTO L'8 SETTEMBRE DEL 2006 DA CHRIS ATKINS E MICHAEL TAYLOR (2 BIOLOGI).

LA SUA ALTEZZA HA SUPERATO IL PRECEDENTE RECORD DI SEQUOIA HELIOS CON 114,30 METRI.

ANCHE QUESTO ALBERO SI TROVA ALL'INTERNO DELLO STESSO PARCO NAZIONALE.

IL POSTO

IL PARCO NAZIONALE DI REDWOOD PROTEGGE IL 45% DI SEQUOIE ESISTENTI. PRENDE NOME DA "SEQUOIA SEMPERVIRENS" (VERO NOME SCIENTIFICO) CARATTERIZZATA DAL COLORE ROSSASTRO DEL LEGNO.

QUESTA RAPPRESENTA PROPRIO LA TIPOLOGIA DEGLI ALBERI PIÙ ALTI DEL MONDO.

ETÀ

NON È FACILE DECIFRARE L'ETÀ DEGLI ALBERI, TANTO MENO QUELLA DELL'ALBERO PIÙ ALTO DEL MONDO.

NONOSTANTE QUESTO CI SONO TEORIE E FONTI CHE RIPORTANO INFORMAZIONI DIVERSE.

- LA TEORIA DI STEPHEN STILLETT (BOTANICO STATUNITENSE) È QUELLA CHE L' HYPERION ABBIA 600 ANNI
 - GLENN MARTIN (GIORNALISTA) STIMA CHE, INVECE, ABBIA TRA I 700 E GLI 800 ANNI .
- INSOMMA, INFINE, DOPO ACCURATE INDAGINI, L'HYPERION È RIUSCITO A RICEVERE IL PRIMATO.



MICHELLE E ELIA B. 2 C





L'ELEFANTE IN ESTINZIONE

L'elefante è in via d'estinzione soprattutto per la perdita dell'habitat causata dall'espansione umana e dalla conseguente conversione di habitat naturali in aree agricole e insediamenti abitativi.

L'elefante, una sottospecie Asiatica (*Elephas maximus*), è stata inserita nella categoria in pericolo critico di estinzione nella lista Rossa Iucn, dopo aver perso negli ultimi 25 anni il 70% del suo habitat e la metà della sua popolazione.

SFRUTTAMENTO DEGLI ELEFANTI IN ASIA

In Asia gli elefanti vengono sfruttati per via dei tour, prima di tutto vengono sottratti i cuccioli dalla mamma dopo di che gli vengono sottratte le zanne che per loro è un dolore assurdo.

Con la violenza vengono frustate, cinghiate e nei casi più estremi gli vengono date scosse elettriche, gli elefanti verranno addestrati finché loro non si sottometteranno all'uomo.

Questi elefanti per il resto della loro vita resteranno attaccati a un palo e costretti a trasportare turisti per decine di km al giorno.

Bianca 1^C





JANNIK SINNER

PERSONAGGI DELLO SPORT

Jannik sinner, tennista di 21 anni, proviene da una famiglia di madrelingua tedesca: i genitori Siglinde e Hanspeter lavorano entrambi presso il rifugio Fondovalle, in Val Fiscalina. Ha un fratello adottivo di nome Mark.

A quattro anni, dato che è nato nelle zone montane, comincia a praticare lo sci, ottenendo ottimi risultati a livello nazionale in slalom gigante e diventando campione italiano nel 2008 all'età di sette anni. Il tennis lo scopre all'età di 8 anni, allenandosi in provincia di Bolzano con i maestri Heribert Mayr e Andrea Spizzica. In ragione soprattutto della lunghezza degli allenamenti sciistici, sproporzionati a suo parere rispetto alla breve durata delle gare, a 13 anni opta definitivamente per il tennis.

Nel 2019 vince le next gen ATP finals ed entra nei Top 80.

Nel ATP 250 di Sofia diventa il più giovane (19 anni, due mesi e 29 giorni) dei 26 tennisti italiani ad aver conquistato un titolo ATP. Al primo turno elimina Márton Fucsovics col punteggio di 6-2, 6-4. Negli ottavi di finale supera Marc-Andrea Hüsler per 6-3, 6-4. Nei quarti rimonta Alex De Minaur con il punteggio di 6-7, 6-4, 6-1. Nella sua terza semifinale in carriera (la seconda in stagione) elimina in due set Adrian Mannarino per 6-3, 7-5.

Nell'atto conclusivo, il 14 novembre, trionfa al tie-break del terzo set su Vasek Pospisil, sollevando il suo primo trofeo nel circuito maggiore. Il 16 novembre fa il suo ingresso nella top 40 della classifica mondiale, arrivando alla 37^a posizione, la stessa con cui chiude la stagione.

A 21 anni ha già vinto 7 ATP...



| N | Data | Torneo | Superfici e | Avversario in finale | Punteggio |
|----|------------------|--|-------------|---|-------------------------------|
| 1. | 14 novembre 2020 |  Sofia Open, Sofia | Cemento |  Vasek Pospisil | 6-4, 3-6, 7-6 ⁽⁵⁾ |
| 2. | 7 febbraio 2021 |  Great Ocean Road Open, Melbourne | Cemento |  Stefano Travaglia | 7-6 ⁽⁴⁾ , 6-4 |
| 3. | 8 agosto 2021 |  Washington Open, Washington | Cemento |  Mackenzie McDonald | 7-5, 4-6, 7-5 |
| 4. | 3 ottobre 2021 |  Sofia Open, Sofia | Cemento |  Gaël Monfils | 6-3, 6-4 |
| 5. | 24 ottobre 2021 |  European Open, Anversa | Cemento |  Diego Schwartzman | 6-2, 6-2 |
| 6. | 31 luglio 2022 |  Croatia Open Umag, Umago | Terra rossa |  Carlos Alcaraz | 6 ⁽⁵⁾ -7, 6-1, 6-1 |
| 7. | 12 febbraio 2023 |  Open Sud de France, Montpellier | Cemento |  Maxime Cressy | 7-6 ⁽⁵⁾ , 6-3 |

Leonardo 2^B



PLAYOFF NBA

Quest'anno ha preso il via la 77ª edizione dei Play Off NBA, una competizione che si svolge subito dopo la fine della stagione regolare e alla quale partecipano le prime 8 squadre di ogni divisione (EST e OVEST) degli Stati Uniti.

È un torneo al meglio delle sette partite, quindi chi vince quattro gare su sette avanza al turno successivo.

Le squadre classificate a poter partecipare a questa fase finale del campionato si sfidano in questo ordine : 1vs8 2vs7 3vs6 4vs5 e chi si è posizionato nella parte alta della classifica avrà nella serie il vantaggio di giocare le prime due gare in casa.

Generalmente la squadra che vince tre partite di seguito, vince la serie, e sino ad ora ci sono state solo due rimonte storiche.

Quella di quest'anno dei Golden State Warriors, squadra della città di San Francisco contro i Sacramento Kings, che sul risultato a loro sfavore di 3-1 sono riusciti a vincere la serie e la seconda, nel 2016, la più iconica di sempre, quando i Cleveland Cavaliers, stavano perdendo la serie 3-1 contro i Golden State Warriors, e alla fine hanno il primo titolo NBA nella storia della pallacanestro della città di Cleveland.

I play off NBA sono sempre molto seguiti dagli appassionati di pallacanestro, ed è facile che durante le partite più importanti famosi attori e cantanti americani siano seduti in prima fila nei palazzetti a tifare per la loro squadra del cuore.

Queste partite sono molto coinvolgenti, perché a volte basta un solo canestro per perdere e a volte ci sono rimonte incredibili che possono portare le singole squadre a risultati inaspettati.

Giacomo 2^B





INCONTRO D-ORBIT

Oggi vi raccontiamo della nostra visita guidata alla D-Orbit di Fino Mornasco, l'azienda di cui vi avevamo parlato negli scorsi Astronotizie.

Quando siamo arrivati abbiamo subito incontrato l'ingegner Trotti, Chief quality officer (responsabile del controllo qualità) di D-Orbit, che ci ha portato nella sede.

Nel primo locale si producono e si assemblano schede elettroniche, ci sono anche alcune camere termiche per testare i componenti. Nella stanza dopo c'era un piccolo magazzino, dove si ordinano i pezzi che servono. Infine, c'è la camera bianca, controllata e pulitissima. ION è composto da un cilindro cavo (dove ci vanno i satelliti) con dei pannelli solari sopra e molti sensori, che servono a mantenere l'assetto e controllare ogni aspetto di ION. Sotto c'è una ricostruzione del satellite che abbiamo preso dal sito della D-Orbit. A bordo di ION troviamo poi la radio, il computer di bordo, altre apparecchiature elettroniche, 6 propulsori per permettere ad ION di spostarsi nello spazio e i serbatoi, che vengono protetti con una lamina protettiva per l'escursione termica.

ION in costruzione e nel trasporto fino alla rampa di lancio ha protezioni dappertutto, per non farlo andare a contatto con la polvere.

Al momento della nostra visita, SCV010 era sul Falcon 9 che andava lanciato...oggi è già nello spazio. In produzione quasi finito, c'è già SCV011, mentre a buon punto sono già SCV012 e, all'inizio della sua costruzione, SCV013.

Per tutta la Camera Bianca e fuori c'erano degli adesivi con scritto FOD, e abbiamo chiesto all'ingegner Trotti che cosa volessero dire. Lui ci ha spiegato che in base al colore dell'adesivo classificano il pericolo che qualcosa possa cadere dentro al satellite. Dentro la camera bianca, gli adesivi erano rossi, invece dove eravamo noi, fuori, sulle vetrate, gli adesivi erano blu.

Dentro la camera bianca, oltre a costruire gli ION, c'è una parte per fare i test su tutti i componenti, in particolare la tenuta dei serbatoi.

Prima di essere mandato in rampa di lancio ION viene scrupolosamente controllato dappertutto.

Dentro la sede di D-Orbit ci sono diverse aree di controllo qualità, alcune in camera bianca e altre sui singoli pezzi appena arrivano. Dopo la visita guidata abbiamo chiesto all'ingegner Trotti che cosa si facesse nelle varie sedi di D-Orbit. Lui ci ha spiegato che a Lisbona, principalmente producono software. A Fino c'è la realizzazione e la progettazione del satellite, a Londra c'è lo sviluppo dei progetti governativi in inglese, mentre negli Stati Uniti c'è semplicemente una filiale dove propongono il servizio di D-Orbit al pubblico. Abbiamo chiesto all'ingegner Trotti se ION fosse un progetto solo italiano, lui ci ha risposto che ION è un progetto completamente italiano sviluppato a Fino Mornasco, ma ha trasportato finora satelliti di 27 nazioni diverse.

Come ultima domanda abbiamo chiesto se fosse importante avere aziende come D-Orbit sul nostro territorio. La sua risposta è sì, principalmente perché dà posti di lavoro, e poi alza il livello tecnologico del territorio. L'Italia è molto affermata in questo settore, con molte aziende che si occupano di industria aerospaziale.



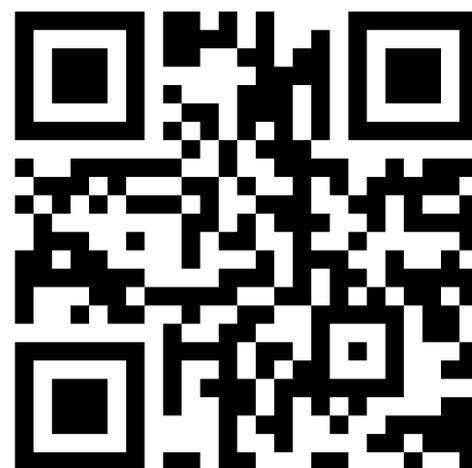
Per concludere, ringraziamo tantissimo l'ingegner Matteo Trotti per questa grandissima opportunità.

Parere personale: visitare un'azienda come D-Orbit è stato fantastico per un appassionato come me, spero che anche a voi capiti un'esperienza simile!

Alessandro 3^B



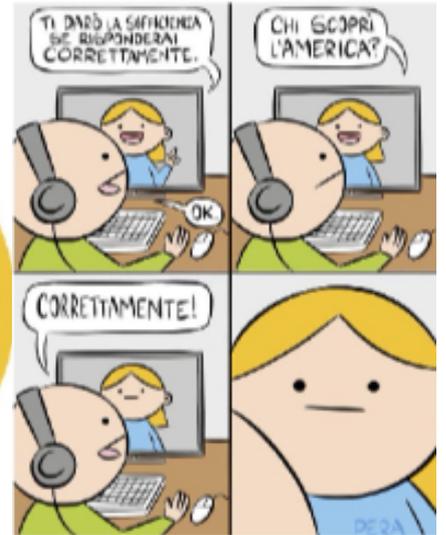
UNA RICOSTRUZIONE DI ION



SE VI INTERESSA D-ORBIT, QUI C'È IL QR CODE CHE
VI PORTA AL LORO SITO!



BARZELLETTE



16

È LUI O NON È LUI?



SEMBRAVA PROPRIO LUI!
HAI VIAGGIATO TANTO E ORA HAI
BISOGNO DI ACQUA → 101





BUONE VACANZE!

DALLA REDAZIONE

P.S: Questa immagine è stata creata con un software di intelligenza artificiale!